

Il Messaggero

UMBRIA



Spello

In occasione della festa del Corpus Domini del 18 e 19 giugno, nel centro storico della cittadina umbra si ripete l'antico rito delle composizioni floreali in strada. Da vedere anche la Villa dei Mosaici e i meravigliosi affreschi realizzati da Pinturicchio nella Chiesa di S. Maria Maggiore

LTINERARIO

I profano dei fiori, che di notte si fa ancora più intenso e giulio il passo nel buio. Poi, il trionfo di forme e colori a sovrastare le strade di nuovo, trasformare l'occasione e perfino celebrare la memoria di un possente monaco, nel sogno del granaio che usa "tappeti" di fiori, paradossalmente, per elevare occhi e animo al cielo. Sono arca, spiritualità e bellezza, nonché storia e rito ad animare le strade di Spello - anno venato tra i borghi più belli d'Italia - in provincia di Perugia, nelle celebrazioni per la festa del Corpus Domini: tra sabato 18 e domenica 19 giugno, il centro storico si trasformerà in un meta-museo: laborioso e messo a vista aperto per opere floreali, in un percorso lungo circa un chilometro e ricco caratterizzato dall'alternarsi di più "tapeti", composti petalo-petalo.

IL PRESAGIO

Tanti, nel tempo, si sono fatti affascinare da presaggio e animo del luogo, da Gabriele D'Annunzio, che lo ha conigliato in versi, fino al linguista Steve McCarty, conigliato proprio dalla magia del le strade "fiorte". Nel mezzo, tanti altri. Le infiorate sono aneddoti appuntamenti più ottusi dell'antologia italiana, anche dei turisti. E, in generale, dalle famiglie. Non è un caso che il borgo rientri negli itinerari family friendly, proposti dal progetto Umbria Culture for Family, iniziativa della Regione Umbria concepita per facilitare le bellezze del territorio alle famiglie, appunto, o agli operatori in percorsi ad hoc. Tra gli itinerari di viaggio, anche Spello, nel suo tra Antica e Spelona, è proprio per le infiorate, nello "spettacolo" di centinaia di persone che, dalla sera del sabato al mattino della domenica realizzano le loro opere, amando solo fiori naturali e, a volte, una sempre, un bouquet delle figure tracciate in gesso sulla pavimentazione, permettendo così a chiunque di apprezzare le diverse fasi di esecuzione del lavoro. La tradizione ha radici antiche, che si perdono nel tempo. Nel documentato e animato di Serenota, nell'aria è calata dall'Ottocento, ma si tramanda che il rito in onore del Corpus Domini, come la consecrazione agli



A Spello, l'"Infiorata" che si svolgerà sabato 18 e domenica 19 giugno, ha radici antiche. Alcuni documenti la fanno risalire addirittura al Seicento

La storica infiorata e i tesori dei borghi

Appunti

DOVE DORMIRE
Hotel La Bastiglia
La vista si stende sulla sofferta camera dal terrazzo di questo hotel nel centro storico di Spello, alle falde del Parco del Monte Subasio, che vanta anche una Spa.
Via Sant'Andrea 15, Spello
0742082177
www.labastiglia.com

Hotel Villa dei Mosaici
Immerso nel verde, alle pendici di Spello, l'albergo è la scelta ideale per molte escursioni ma anche per

rilassarsi e godere del paesaggio di Spello.
Via Giacinto Rodolfo 4, Spello
0742078025
hotelvilladeimosaicispello.it

DOVE MANGIARE
Ristorante Porta Venere
Mozzatecchine locali e risotto di picca nella proposta di questo ristorante, a partire dal piatto tipico, gli strapiccini di Spello.
Via Torrici di Progero 27
Spello 0742075385
www.ristoranteportavenere.it

stato negli anni Trenta del Novecento. La prima opera? Un semplice soggetto fiorente, realizzato in strada, da una donna, con due ginestre e finocchietti, piante che, nel linguaggio dei fiori, simboleggiano determinazione, rinascita e rigenerazione spirituale. Non solo fiori. Spello conquista anche con i suoi storici e i suoi monumenti, dalle mura anguste alla Porta Consolare, ingresso della città romana, con torre quadrata medievale e statue marmoree re-pubblicane, aggraziate nel Clignone, a raccontare così la costruzione di sguardi ed epoche. Poi Porta Venere, con le torri romaniche, Porta Urbica e Porta del Cappuccini. Tra i luoghi da visitare, la Villa dei Mosaici, costruzione di età imperiale, rinnovata nel 2005, impreziosita da mosaici, tracce di affreschi e stucchi.

LA COSTRUZIONE
Ancora, il Palazzo Comunale, dove si trova il rinoceronte di Spello dalla 303-337 d. C. in cui Costantino ordina il nuovo nome e la costruzione di un santuario dedicato ai fiori. E nel borgo si conser-

vano anche capolavori di Pinturicchio, legati alla famiglia di perseguita dei Baglioni, signori dal borgo fino al 1648. Il ciclo di affreschi con storie di Maria e dell'infanzia di Gesù, ultimata dall'artista nel 1501, nella cappella Baglioni, nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Spello, fa il suo ultimo lancio prima di lasciare la regione. Tra i volti, il suo autoritratto, Pinturicchio ha dipinto alle spalle della Madonna, nell'Annunciazione, rappresentata in un'immagine rinascimentale e con un paesaggio ricamato dall'arte in lontananza. Nel ciclo, poi l'Adorazione dei pastori, con una prospettiva studiata per rendere imponente la capanna, e la "Dipinto di Gesù con dottori", dove le forme architettoniche conquistano spazio e sguardo.

I COLLABORATORI
La sua "trama" è anche nella chiesa di Sant'Andrea per Madonna in croce e santi. L'artista propulsa la pala a Siena, affidandosi poi ai collaboratori, ma non si esclude un breve soggiorno a Spello. Nell'opera, si mette di nuovo in primo piano le due lettere dipinte sono destinate a lui. E molto altro c'è da scoprire nella via del borgo, in una viaggio una epoca, signori, fidi.

Valeria Arnaudi
www.messaggero.com

TRA LE ATTRAZIONI
IL PALAZZO COMUNALE,
PORTA DEI CAPPUCCINI
E PORTA VENERE, DOVE
SI POSSONO VISITARE
LE TORRI ROMANICHE

Spello

La storica infiorata e i tesori dei borghi

Appunti

DOVE DORMIRE
Hotel La Bastiglia
La vista si stende sulla sofferta camera dal terrazzo di questo hotel nel centro storico di Spello, alle falde del Parco del Monte Subasio, che vanta anche una Spa.
Via Sant'Andrea 15, Spello
0742082177
www.labastiglia.com

Hotel Villa dei Mosaici
Immerso nel verde, alle pendici di Spello, l'albergo è la scelta ideale per molte escursioni ma anche per

rilassarsi e godere del paesaggio di Spello.
Via Giacinto Rodolfo 4, Spello
0742078025
hotelvilladeimosaicispello.it

DOVE MANGIARE
Ristorante Porta Venere
Mozzatecchine locali e risotto di picca nella proposta di questo ristorante, a partire dal piatto tipico, gli strapiccini di Spello.
Via Torrici di Progero 27
Spello 0742075385
www.ristoranteportavenere.it

LA MAGIA DELLA PORZIUNCOLA
La "casa" di San Francesco